

Lepre (*Lepus europaeus*)

Accertamenti diagnostici su lepri abbattute durante la stagione venatoria

1. Campioni richiesti

- a. **Corata completa** (trachea, polmoni, cuore, fegato, milza, intestino)
- b. **Sangue**, una modica quantità di (dalla ferita aperta) su carta bibula
- c. **Marca auricolare** dell'animale se presente
- d. **Zecche e pulci**, se presenti sulla carcassa
- e. **Scheda** di conferimento da compilare in ogni sua parte per ogni animale abbattuto

2. Materiali distribuiti agli operatori

- a. **Foglietto esplicativo** che ricorda ed elenca i motivi e le finalità dell'iniziativa
- b. **Sacchetto di cellophane** piccolo per la raccolta della corata e grande per riporre campioni e scheda
- c. **Scheda** di conferimento animali selvatici
- d. **Striscia di carta bibula** in un contenitore in plastica contenente. La striscia va utilizzata per raccogliere il sangue mediante capillarità (imbibizione).

3. Modalità di consegna

I **cacciatori** sono tenuti, dopo il prelievo dei campioni, a deporre il materiale richiesto nei congelatori già presenti sul territorio, utilizzati per raccogliere le carcasse di nutrie. Dato il grande numero di cacciatori che praticano la caccia alla lepre nella provincia di Brescia e l'inesistenza di una scala di responsabilità ufficiale (come presente per la caccia al cinghiale) sono stati scelti **11 responsabili**, uno per le zona omogenea. Questi, oltre ad essere i referenti per i cacciatori della zona ed a consegnare loro i kit di raccolta, hanno il compito di prelevare i campioni dai congelatori affinché siano conferiti all'IZSLER.

Monitoraggio sierologico delle lepri di cattura

Le indagini sierologiche su soggetti catturati a scopo di ripopolamento è prassi consolidata da anni nella nostra Provincia; il presente monitoraggio si prefigge lo scopo di implementare tali dati.

Fagiano (*Phasianus colchicus*)

Viene analizzato un campione di animali per ogni partita prima del rilascio di soggetti "pronta caccia" a scopo venatorio, che viene effettuato durante la stagione venatoria. Sulle carcasse, consegnate integre all'IZSLER, viene effettuata la ricerca di sostanze inibenti e batteriologica (in particolare per *Salmonella* spp.) e la ricerca di parassiti intestinali che potrebbero essere trasmessi agli animali a vita libera.

Accertamenti diagnostici su animali pronta caccia

1. Campioni richiesti

a. **Carcassa integra**

2. Modalità di consegna

E' responsabilità dall'Ambito Territoriale di Caccia Unico di Brescia conferire i capi alla Sezione di Brescia dell'IZSLER. E' importante che ciò avvenga alcuni giorni prima della liberazione dei fagiani sul territorio così che si possa avere il tempo necessario per effettuare i dovuti accertamenti sanitari ed eventualmente intervenire in modo opportuno.

Volpe (*Vulpes vulpes*)

La volpe è considerata il miglior indicatore di presenza di Rabbia e *Trichinella* spp. sul territorio. Ne risulta che le informazioni sanitarie ottenibili da questi animali sono essenziali.

Accertamenti diagnostici su animali abbattuti

1. *Campioni richiesti*

- a. **Carcassa integra** in contenitori idonei in modo da evitare la fuoriuscita di liquidi
- b. **Scheda** di conferimento di animali selvatici da compilare in ogni sua parte per ogni animale abbattuto

2. *Modalità di consegna*

Il cacciatore che effettua l'abbattimento ha diritto a un rimborso rilasciato dall'ATC Unico. Perché ciò avvenga è necessario recapitare i "*Campioni richiesti*" **completi** (carcassa intera) e in **buona stato di conservazione** alla Sezione Diagnostica dell'IZSLER, pena il non riconoscimento di tale rimborso. Sarà compito di suddetto reparto rilasciare un rapporto di prova che attesti il conferimento dell'animale così che la segreteria dell'ATC Unico possa elargire il compenso.

Cinghiale (*Sus scrofa*)

Accertamenti diagnostici su cinghiali abbattute durante la stagione venatoria

1. Campioni richiesti

- a. 60 grammi di muscolo, quindi minimo 100 grammi di “carne” (**massetere** o pilastri del diaframma) per l’esame di ricerca della *Trichinella* spp.
- b. La **corata completa** (cuore, polmoni, **fegato**, milza e **pacchetto intestinale**); ove non possibile, 50 grammi di feci
- c. **Rene e vescica**
- d. **Testa intera** così da permettere una valutazione anatomopatologica dei linfonodi della regione del collo
- e. Provetta di contenete 10 ml di **sangue** per l’esecuzione degli esami sierologici
- f. **Zecche**, se presenti sulla carcassa
- g. **Scheda** di conferimento da compilare in ogni sua parte per ogni animale abbattuto

2. Materiali distribuiti agli operatori

- a. **Scheda** di conferimento animali selvatici
- b. **Provette** da 20 ml per il prelievo di sangue

3. Modalità di consegna

- a. L’organizzazione del monitoraggio si basa sulla già esistente scala di responsabilità presente nell’associazione venatorie (capi zona, capisquadra, cacciatori). Sono i capisquadra ad impegnarsi nella corretta esecuzione dei prelievi, nel compilare correttamente la schede di accompagnamento e ad interfacciarsi con la Sezione di Brescia dell’IZSLER per quanto concerne i risultati delle analisi. I **capi squadra**, o delegati di questi, sono tenuti, dopo il prelievo dei campioni, a conferire il materiale alla Sezione Diagnostica di Brescia dell’IZSLER il più presto possibile.
- b. Ciascun campione deve essere identificato sulla scheda di conferimento con il numero di fascetta corrispondente all’animale abbattuto
- c. Gli organi prelevati vanno posti singolarmente in appositi sacchetti di plastica o in altri contenitori idonei e chiusi in modo tale da evitare la fuoriuscita di materiale
- d. Il consumo della carne degli animali è subordinato all’esito dell’esame per la ricerca della *Trichinella* spp.

Ungulati salvatici:
Cervo (*Cervus elaphus*)
Capriolo (*Capreolus capreolus*)
Camoscio (*Rupicapra rupicapra*)

Accertamenti diagnostici su Cervi, Caprioli o Camosci abbattute durante la stagione venatoria

1. Campioni richiesti

- a. 60 grammi di muscolo, quindi minimo 100 grammi di “carne” (**massetere** o pilastri del diaframma) per l’esame di ricerca della *Trichinella* spp.
- b. **Corata completa** (cuore, polmoni, **fegato**, milza e **pacchetto intestinale**); ove non possibile, 50 grammi di feci
- c. Provetta di contenete 10 ml di **sangue** per l’esecuzione degli esami sierologici
- d. **Zecche**, se presenti sulla carcassa
- e. **Scheda** di conferimento da compilare in ogni sua parte per ogni animale abbattuto

2. Materiali distribuiti agli operatori

- a. **Scheda** di conferimento animali selvatici
- b. **Provette** da 20 ml per il prelievo di sangue

3. Modalità di consegna

- a. Responsabile del corretto prelievo dei campioni e della compilazione delle schede di conferimento da parte dei cacciatori è il **tecnico faunistico** che provvede anche al conferimento del materiale biologico alla Sezione Diagnostica di Brescia dell’IZSLER.
- b. Questa figura gioca un ruolo fondamentale: è presente al rilievo dei dati biometrici dei capi abbattuti e in questo momento può constatare le possibili alterazioni della normale anatomia dell’animale. Il tecnico faunistico deve notificare le anomalie riscontrate in particolar modo se sono associate a segni di alterato stato di salute riscontrate dal cacciatore (imbrattamento perianale, sintomatologia nervosa, malformazione scheletrica, lesione della cute, scolo nasale o congiuntivale).
- c. Ciascun campione deve essere identificato col numero di fascetta corrispondente all’animale abbattuto
- d. Gli organi prelevati vanno posti singolarmente in appositi sacchetti di plastica o in contenitori idonei e chiusi in modo tale da evitare la fuoriuscita del materiale

Per tutte le specie indicate e per altre specie selvatiche

Accertamenti diagnostici su soggetti a vita libera rinvenuti morti

Oltre agli animali che sono oggetto di prelievo venatorio è necessaria un'attività di controllo sul territorio al fine di ritrovare carcasse di soggetti morti, siano essi di specie di interesse venatorio che non. In particolare si richiama la necessità di segnalare, la presenza di volatili morti (compresi corvi, gazze, piccioni, cigni anatidi etc), che vanno raccolti con le opportune precauzioni.

In particolare, inoltre, alla luce della situazione epidemiologica nei riguardi della rabbia silvestre delineatasi dalle fine del 2009 in alcune regioni limitrofe alla nostra (Veneto, Trentino-Alto Adige) affinché il monitoraggio sia attivo che passivo del territorio sia esaustivo ed efficace si è richiesta una maggior attenzione da parte dell'azienda sanitaria locale e delle associazioni di cacciatori nella consegna dei capi di volpe rinvenuti morti sul territorio.

Tutti questi campioni di carcasse animali, con allegata la scheda di conferimento, devono essere consegnati il prima possibile alla Sezione Diagnostica dell'IZSLER personalmente o contattando il referente di zona omogenea, il veterinario ASL o il laboratorio stesso.

Precauzioni personali

È bene ricordare che tutte le manipolazioni di materiale biologico, sia in proveniente da animali cacciati e ancor di più da quelli rinvenuti morti, devono essere fatte mantenendo delle misure minime di sicurezza.

Alcuni accorgimenti:

- a. proteggersi sempre con guanti robusti ed impermeabili;
- b. porre le spoglie dell'animale rinvenuto morto o i visceri degli animali abbattuti in un doppio sacco di plastica ben chiuso evitando la fuoriuscita di liquidi;

Al momento della consegna, i campioni devono essere sempre scortati dall'apposita scheda di conferimento di animali selvatici compilata nei campi previsti per la specie in interesse. Tale scheda può essere ritirata presso la Sezione Diagnostica di Brescia o scaricata dal sito della Provincia di Brescia (www.provincia.brescia.it/portal/page/portal/provincia/temiProvincia/cacciaPescaESport/caccia/abbattimentoSelvagginaPerDanniProvocatiAlleColture).

I campi obbligatori e sempre fondamentali per localizzare possibili focolai sono:

- a. data del prelievo
- b. comune e località di abbattimento

Eventuali segni di alterato stato di salute, come sintomatologia nervosa, perdita della naturale diffidenza verso l'uomo, difficoltà nella deambulazione, paralisi, lesioni alla cute, scolo nasale, devono essere segnalati.